



PROVINCIA DI TARANTO

9° SETTORE

Ecologia ed Ambiente – Aree Protette e Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine” – Approvvigionamento idrico – Protezione Civile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO DI SETTORE N. 03 DEL 09/01/2017

REGISTRO GENERALE N. _____ DEL _____

Oggetto: D.P.R. 59/2013 **Modifica AUA D.D. 55/2016** rilasciata dalla Provincia di Taranto - Modifica non sostanziale dell'attività di recupero di rifiuti, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 smi di cui all'iscrizione al n. 153 del Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero rifiuti – Proponente: **GOBBI SPARE PARTS S.p.A.** - Ubicazione impianto: Comune di San Giorgio Jonico (Foglio 10, p.lla 512 sub 5).

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 45158/A del 11.11.2016, la Società Gobbi Spare Parts SpA richiedeva di apportare modifiche al provvedimento di AUA adottato dalla Provincia di Taranto con Determinazione Dirigenziale n. 55 (Registro di Settore) del 05.08.2016 e rilasciato dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montedoro con provvedimento n. 02 del 03.10.2016.

La modifica richiesta consiste nel voler eseguire anche l'operazione di recupero R13 del codice CER 170411 relativo alla tipologia 5.8 di cui al DM 05.02.1998.

Il proponente dichiarava che: "... il quantitativo massimo per tale tipologia non supererà 1.000 tonnellate annue, mentre il relativo quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo sarà pari a 4 tonnellate."

Inoltre, precisava che: "... la quantità massima istantanea di messa in riserva e la quantità massima annua recuperata saranno sempre le stesse."

Con nota prot. prov.le n. 49577/P del 19.12.2016 la Provincia di Taranto, considerando la modifica richiesta non sostanziale, chiedeva alla Società di trasmettere quanto segue: "...

- nuova tabella, così come riportata nella D.D. 55/2016, aggiornata con la tipologia e i quantitativi (tonnellate e mc) dei rifiuti che la Società intende trattare;
- nuovo layout dell'impianto con indicazione dell'area di messa in riserva suddivisa per tipologie così come richiesto dal D.M. 05.02.1998."

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 50098/A del 22.12.2016 la Società trasmetteva la documentazione integrativa richiesta.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 155 del 04.01.2017 il SUAP dell'Unione dei Comuni Montedoro trasmetteva nuovo layout dell'impianto – "Tav. n. 4 Pianta layout con indicazione delle tipologie".

Dagli elaborati prodotti si evince che la Società intende effettuare nell'impianto l'attività di recupero **R13** per un quantitativo pari a **78.760 t/anno** per le tipologie 3.1, 3.2, 5.1, 5.5, 5.6, 5.7 e 5.8 di cui al D.M. 05.02.1998.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle tipologie dei rifiuti e delle attività previste, così come disciplinate dal D.M.A. 05 febbraio 1998 smi, con le rispettive quantità che si richiede di modificare (**in grassetto**) e quelle già autorizzate:

Tip.	Descrizione e codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio Istantaneo (t)	Stoccaggio Istantaneo (mc)	Capacità di recupero (t/a)
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [160117].	R13	100	160	25.000
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [191203] [170401].	R13	[191203] 108	176	27.000
			[170401] 108	176	
5.1	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del	R13	[160118] 20	32	5.000

<i>Tip.</i>	<i>Descrizione e codici CER</i>	<i>Operazioni di recupero</i>	<i>Stoccaggio Istantaneo (t)</i>	<i>Stoccaggio Istantaneo (mc)</i>	<i>Capacità di recupero (t/a)</i>
	decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili [160118] [160122].		[160122] 20	32	
5.5	marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi [160801].	R13	1	2	10
5.6	rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi [160216].	R13	80	140	20.000
5.7	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto [170411].	R13	3	5	750
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto [170411]	R13	4	7	1.000

La capacità complessiva di recupero che si intende effettuare con la sola operazione di messa in riserva resta pari a 78.760 t/anno (129.315 mc/anno). La capacità massima di stoccaggio dell'impianto resta pari a 444 tonnellate.

Il nuovo layout dell'impianto "Tav. n. 4 Pianta Layout con indicazione delle tipologie", trasmesso dalla SUAP dell'Unione dei Comuni Montedoro ed acquisito al prot. prov.le n. 155 del 04.01.2017, è riportato in allegato al presente provvedimento (**Allegato 1**).

Considerato che quanto richiesto dalla Società non comporta alcuna variazione delle modalità con cui si effettuano le operazioni di recupero né alcun aumento della capacità di recupero complessiva o ampliamento della superficie dell'impianto, tale richiesta si configura come modifica non sostanziale.

Per quanto sopra e visto l'art. 6 c. 1 del D.P.R. 59/2013, si ritiene che nulla osta all'aggiornamento del provvedimento di AUA adottato dalla Provincia di Taranto con Determinazione Dirigenziale n. 55 (Registro di Settore) del 05.08.2016 e rilasciato dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montedoro con provvedimento n. 02 del 03.10.2016, solo nella parte riguardante la tabella di cui al punto 8 della citata Determinazione Dirigenziale e secondo le modalità precedentemente descritte.

"Il sottoscritto attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90."

Il responsabile del procedimento istruttorio
Funzionario Tecnico
F.to Ing. Dalila Birtolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- **Vista** e fatta propria la relazione che precede;
- **Vista** l'attestazione da parte del responsabile del procedimento istruttorio;
- **Visto** il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- **Visti** gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 smi;
- **Visto** il D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59;
- **Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 smi;
- **Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente 05.02.1998 smi concernente l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;
- **Visto** lo Statuto provinciale;
- **Visto** il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale di adozione di AUA n. 55 (Registro di Settore) del 05.08.2016 e il provvedimento finale del SUAP dell'Unione dei Comuni Montedoro n. 02 del 03.10.2016;
- **Vista ed esaminata** la documentazione agli atti.

Considerato che

- l'istanza della Società si configura come modifica non sostanziale in quanto non comporta alcuna variazione delle modalità con cui si effettuano le operazioni di recupero né alcun aumento della capacità di recupero complessiva o ampliamento della superficie dell'impianto;
- ai sensi dell'art. 6 c. 1 del D.P.R. 59/2013, in caso di modifica non sostanziale, l'autorità competente provvede ad aggiornare l'autorizzazione in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione.

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

DETERMINA

1. di **aggiornare il provvedimento di AUA** adottato dalla Provincia di Taranto in favore della società Gobbi Spare Parts S.p.A. - P. IVA 03654950405 con sede legale nel Comune di Cesena (FC) via Capannaguzzo n. 3681 - con Determinazione Dirigenziale n. 55 (Registro di Settore) del 05.08.2016 e rilasciato dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montedoro con provvedimento n. 02 del 03.10.2016, relativamente alla modifica non sostanziale dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (operazione di recupero R13), ubicato in area industriale del Comune di San Giorgio Jonico (foglio 10, p.lla 512 sub 5);
2. di modificare l'Autorizzazione Unica Ambientale solo nella parte riguardante il layout dell'impianto e la tabella riportata al p.to 8 lett. A della Determinazione Dirigenziale n. 55 (Registro di Settore) del 05.08.2016, che si intende sostituita con la seguente:

<i>Tip.</i>	<i>Descrizione e codici CER</i>	<i>Operazioni di recupero</i>	<i>Stoccaggio Istantaneo (t)</i>	<i>Stoccaggio Istantaneo (mc)</i>	<i>Capacità di recupero (t/a)</i>
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [160117].	R13	100	160	25.000

<i>Tip.</i>	<i>Descrizione e codici CER</i>	<i>Operazioni di recupero</i>	<i>Stoccaggio Istantaneo (t)</i>	<i>Stoccaggio Istantaneo (mc)</i>	<i>Capacità di recupero (t/a)</i>
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [191203] [170401].	R13	[191203] 108	176	27.000
			[170401] 108	176	
5.1	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili [160118] [160122].	R13	[160118] 20	32	5.000
			[160122] 20	32	
5.5	marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi [160801].	R13	1	2	10
5.6	rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi [160216].	R13	80	140	20.000
5.7	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto [170411].	R13	3	5	750
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto [170411]	R13	4	7	1.000

Si specifica che la capacità complessiva di recupero che si intende effettuare con la sola operazione di messa in riserva (R13) resta pari a 78.760 t/anno (129.315 mc/anno). La capacità massima di stoccaggio dell'impianto resta pari a 444 tonnellate.

Il layout dell'impianto è quello riportato in allegato al presente provvedimento - Tav n. 4 "Pianta Layout con indicazione delle tipologie", acquisita al prot. prov.le n. 155 del 04.01.2017. (Allegato 1);

- di far salvo tutto quanto riportato nel provvedimento di adozione dell'AUA, giusta Determinazione Dirigenziale n. 55 (Registro di Settore della Provincia di Taranto) del 05.08.2016, che qui si intende integralmente trascritto e quanto riportato nel provvedimento n. 02 del 03.10.2016 rilasciato dal SUAP dell'Unione dei Comuni Montedoro compresi i limiti temporali;

4. di trasmettere il presente atto al SUAP dell'Unione dei Comuni Montedoro per gli adempimenti consequenziali.
5. di trasmettere il presente atto ai seguenti Enti competenti in materia ambientale:
 - 1° Settore della Provincia di Taranto – Servizio di Polizia Provinciale;
 - Regione Puglia – Sezione Vigilanza Ambientale;
 - A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;
 - Comando Carabinieri per la Tutela dell' Ambiente - NOE di Lecce;
 - Comando Provinciale G.di F. di Taranto;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Direttore Generale dell'ASL TA/1;
 - ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Ing. Martino Dilonardo**

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

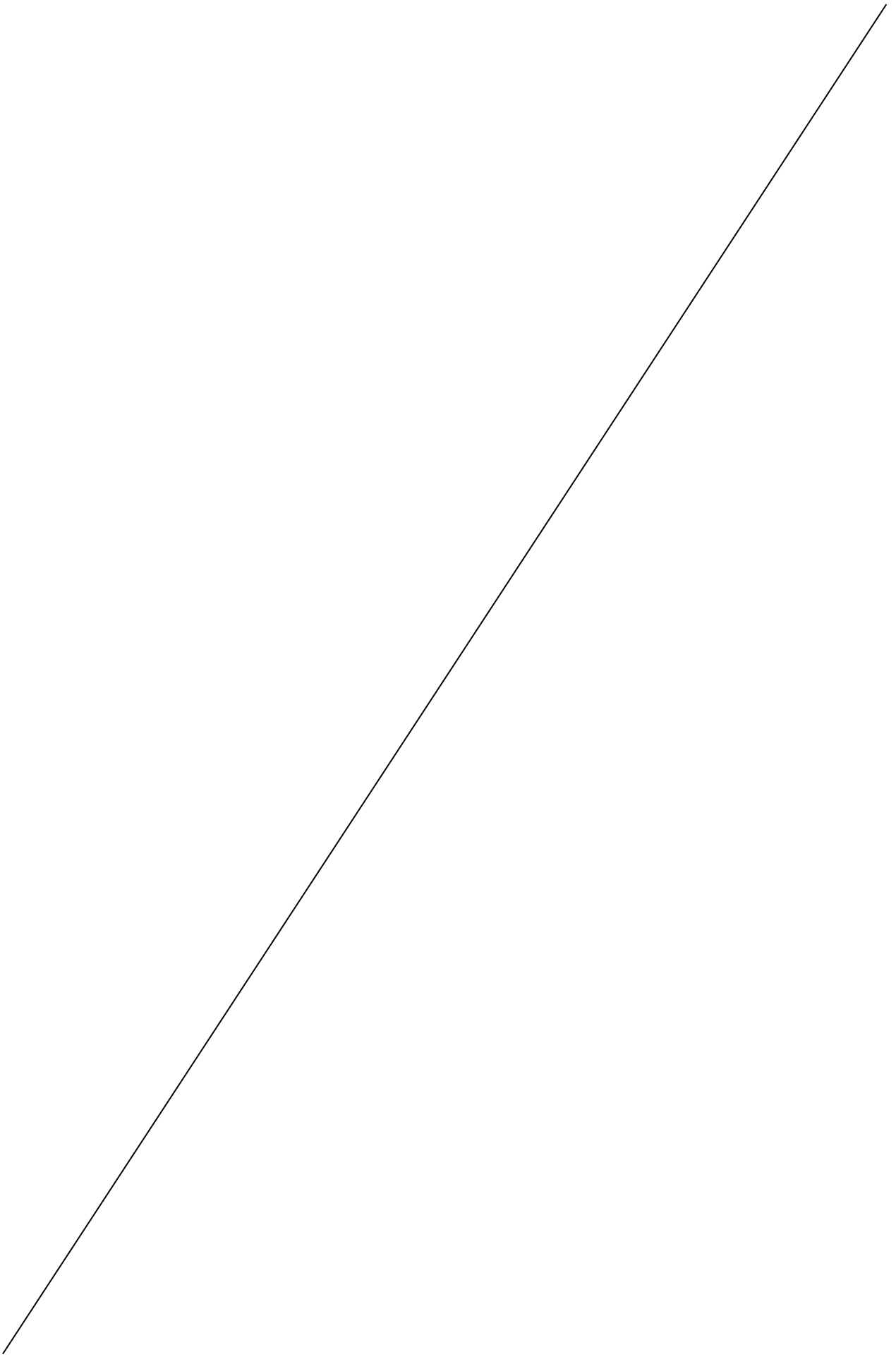
La pubblicazione dell'atto all'Albo on line della Provincia, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì _____ Il Dirigente proponente F.to Ing. Martino Dilonardo

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Taranto, lì _____

**IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
F.to Dott. Roberto Carucci**



Il sottoscritto Dirigente del Settore Segreteria Generale, su analogha relazione dell'incaricato attesta che copia conforme all'originale del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal _____ n. _____ e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

L'incaricato

Il Dirigente del Settore
Segreteria Generale
F.to Avv. Stefano Semeraro

COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO
PROVINCIA DI TARANTO

VIA P. NENNÌ 13
 74016 MASSAFRA

Studio Tecnico Dott. Ing. Luigi Putignano
 Tel./Fax 0998809757
 E-MAIL: putignanoluigi@putignano.191.it

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART.216 DEL D.L.G.S.N. 152/2006 E AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI CUI AGLI ARTT. 124 E 125 DEL D.L.G.S.N.152/2006

PIANTA LAYOUT CON INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE

UBICAZIONE: CONTRADA BARONIA ZONA INDUSTRIALE

COMMITTENTE: GOBBI SPARE PARTS S.P.A.

SCALA: 1:100

AGGIORNAMENTI:

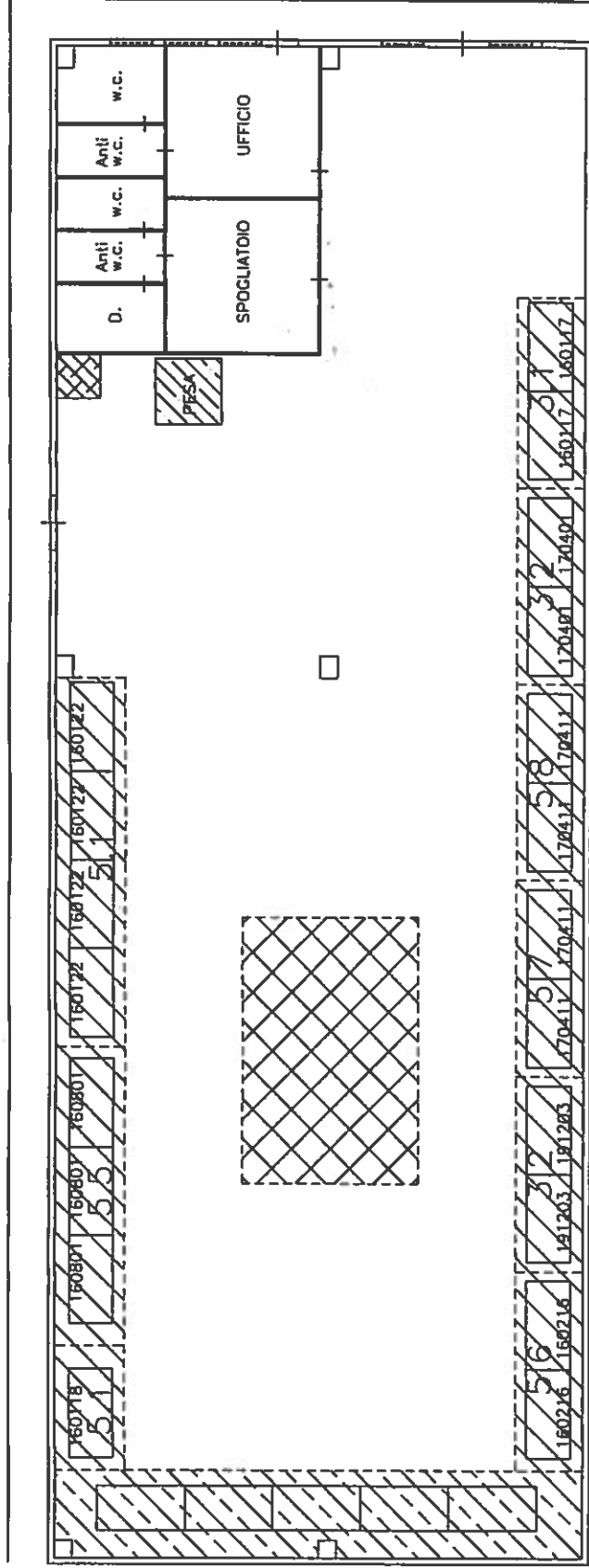
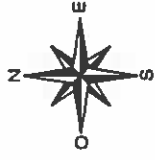
TAV. N°

DATA : DICEMBRE 2016

4

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di TARANTO
 Dott. Ing. LUIGI PUTIGNANO
 N. 627

PIANTA PIANO TERRA LAYOUT



- Area messa in riserva
- Area deposito contenitori vuoti
- Area conferimento e cernita
- Area collocazione attrezzature
- Area deposito temporaneo rifiuti prodotti